



Comune di

SAN VITO CHIETINO

**NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024/2026**



Sommario

1. Premessa.....	3
2. I Criteri di Valutazione adottati.....	3
3. Il Quadro Generale Riassuntivo	6
4. Le Entrate.....	10
4.1 Le entrate tributarie	10
4.2 Altre Entrate	13
5. Le Spese	18
5.1 Le Spese correnti	18
5.2 Spese per investimenti	21
5.3 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.) ...	24
6. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	27
7. Le previsioni di Cassa	30
8. Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali.....	32
9. Fondo Rischi Contenzioso	32
10. Risultato di Amministrazione Presunto 2023.....	33
11. Fondo Pluriennale Vincolato.....	35
12. Garanzie Fidejussorie.....	35
13. Contratti in Strumenti Finanziari Derivati	36
14. Le partecipazioni del Comune.....	36



1. Premessa

Il Bilancio di Previsione 2024/2026 è redatto secondo i principi di cui Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio la quale viene redatta al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La presente Nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo 118/2011.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente Nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

2. I Criteri di Valutazione adottati

Il progetto di bilancio 2024/2026 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 modificato dalla L. n. 126/2014 del 10/08/2014, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio 2024/2026 rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili:



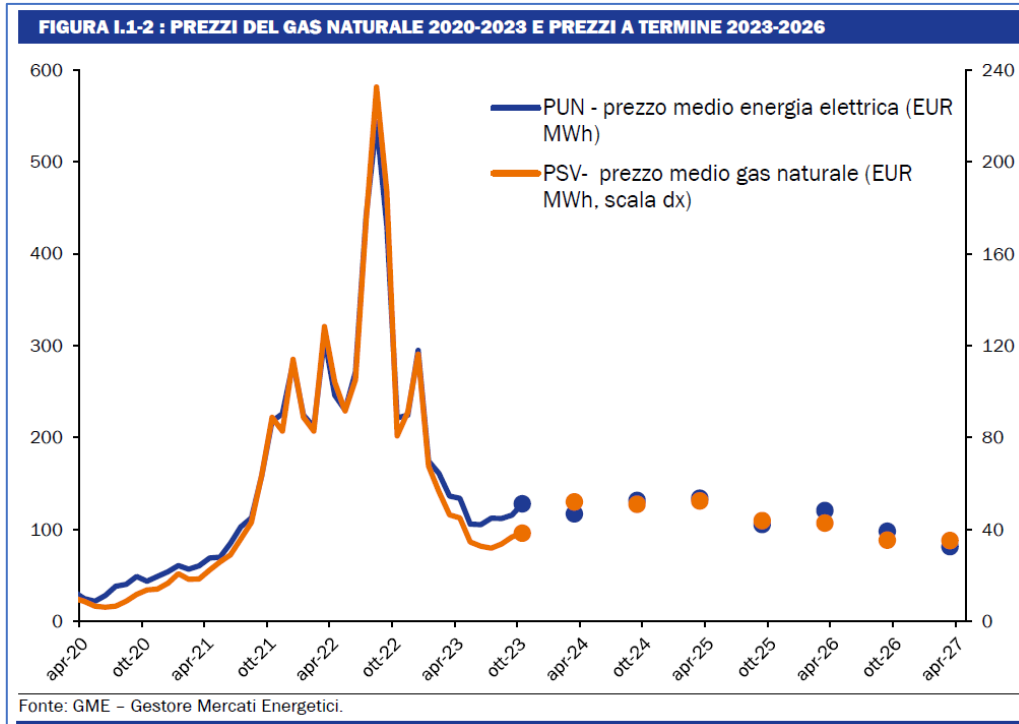
Relativamente alla previsione delle **Entrate**:

- Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;
- per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali ed in particolare per i trasferimenti erariali si è partiti dal dalla Legge di Bilancio 2019, 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede al comma 921, [...] *che il Fondo di Solidarietà Comunale è confermato per l'anno 2019, sulla base degli importi indicati per ciascun ente, negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/3/2018, pubblicato nella G.U. n. 83 del 10/03/2018, fatte salve le operazioni aritmetiche necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione [...].*

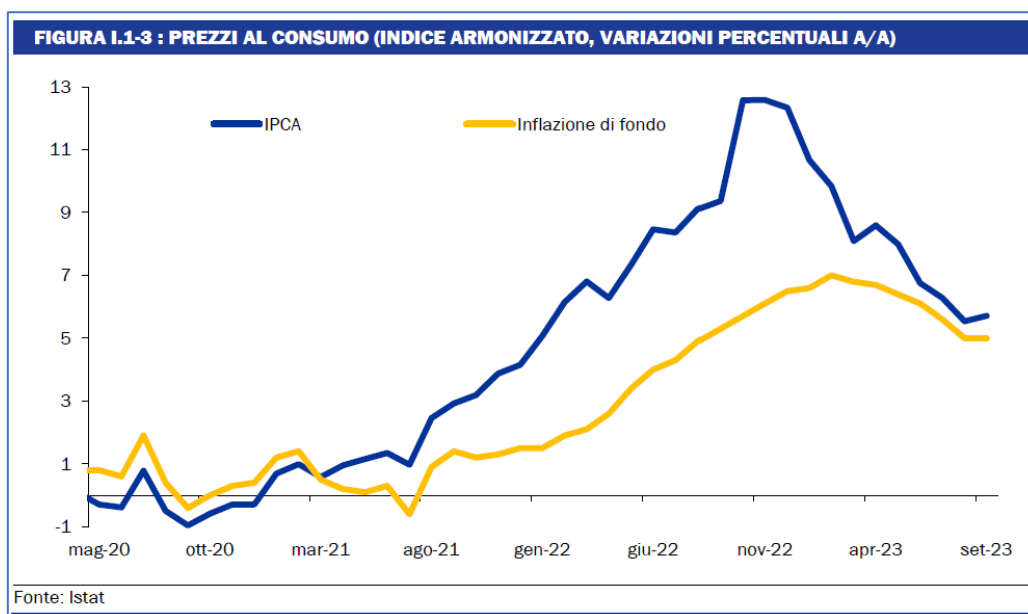
Relativamente alla previsione delle **Spese**, si è tenuto conto dell'andamento tendenziale e programmatico illustrato dal Governo in occasione dell'invio alla Commissione Europea del Documento Programmatico di Bilancio 2024. In tale circostanza, il Ministro all'Economia ed alle Finanze Giancarlo Giorgetti ha evidenziato che *"[...]Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi¹ e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo del gas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo.*

Nonostante la quota importata dalla Russia rappresenti oramai una piccola frazione sul totale delle importazioni di gas², gli stoccaggi si sono mantenuti su livelli elevati; il tasso di riempimento è attualmente superiore al 97 per cento.

Gli interventi di calmierazione delle bollette e delle spese energetiche, seppure in netta riduzione rispetto al 2022 in ragione della discesa dei prezzi, risultano sostanziosi nel 2023 e pari a circa 1,3 punti percentuali del PIL in termini lordi (2,8 punti percentuali nel 2022). Tali interventi hanno consentito di limitare l'impatto dei rincari sulle famiglie e sulle imprese, in particolare quelle più vulnerabili. A dispetto di ciò i consumi privati hanno comunque rallentato.



La riduzione dei corsi dei beni energetici si è riflessa sulla progressiva decelerazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), che in settembre ha raggiunto il 5,7 per cento. Tale valore lievemente superiore rispetto ad agosto, riflette fattori di carattere stagionale ed è destinato a ridursi ulteriormente nei mesi finali dell'anno e, in particolare, in ottobre. La componente di fondo dell'inflazione (al netto dell'energia e degli alimentari freschi), sia pure con fisiologico ritardo, ha seguito la tendenza dell'indice generale: dopo il picco raggiunto in febbraio (7,0 per cento), ha gradualmente rallentato, attestandosi al 5,0 per cento in settembre."





Su queste basi si è provveduto a formulare le previsioni illustrate nel presente documento e dettagliate nei prospetti previsti dall'allegato 9 al D.lgs. 118/2011, nella consapevolezza il quadro macroeconomico mondiale sta vivendo un momento particolarmente complicato a causa dell'andamento del ciclo economico e, soprattutto, dei conflitti che stanno riguardando diverse parti del globo e che potrebbero avere effetti sull'andamento dei prezzi in generale e sul costo dell'energia

3. Il Quadro Generale Riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

PARTE CORRENTE			PARTE CAPITALE		
Prev. Entrate anno 1 6,41Mln	Acc. FCDE anno 1 284,66K	Prev. Spesa anno 1 6,44Mln	Prev. Entrata anno 1 885,97K	Acc. FCDE anno 1 (Vuoto)	Prev. Spesa anno 1 850,89K
Prev. Entrata anno 2 5,89Mln	Acc. FCDE anno 2 284,66K	Prev. Spesa anno 2 5,99Mln	Prev. Entrata anno 2 130,00K	Acc. FCDE anno 2 (Vuoto)	Prev. Spesa anno 2 94,91K
Prev. Entrata anno 3 5,83Mln	Acc. FCDE anno 3 284,66K	Prev. Spesa anno 3 5,93Mln	Prev. Entrata anno 3 130,00K	Acc. FCDE anno 3 (Vuoto)	Prev. Spesa anno 3 94,91K
PARTITE FINANZIARIE		ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		PARTITE DI GIRO	
Prev. Entrata anno 1 0,00	Prev. Spesa anno 1 (Vuoto)	Prev. Entrata anno 1 0,00	Prev. Spesa anno 1 0,00	Prev. Entrata anno 1 2,17Mln	Prev. Spesa anno 1 2,17Mln
Prev. Entrata anno 2 0,00	Prev. Spesa anno 2 (Vuoto)	Prev. Entrata anno 2 0,00	Prev. Spesa anno 2 0,00	Prev. Entrata anno 2 2,17Mln	Prev. Spesa anno 2 2,17Mln
Prev. Entrata anno 3 0,00	Prev. Spesa anno 3 (Vuoto)	Prev. Entrata anno 3 0,00	Prev. Spesa anno 3 0,00	Prev. Entrata anno 3 2,17Mln	Prev. Spesa anno 3 2,17Mln

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.400.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		55.882,30 0,00	56.921,33 0,00	57.985,80 0,00	Disavanzo di amministrazione*		152.504,39	152.504,39	152.504,39
Fondo pluriennale vincolato		117.977,43	9.272,00	4.636,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.508.238,85	3.170.148,42	3.170.148,42	3.170.148,42	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.721.365,24	6.008.499,59 9.272,00	5.548.747,80 4.636,00	5.483.701,74 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	710.397,12	582.029,46	265.712,46	188.980,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.993.532,93	2.482.635,95	2.456.224,00	2.472.546,40					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.428.007,16	885.972,89	130.000,00	130.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.673.959,70	850.885,19 0,00	94.912,30 0,00	94.912,30 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.428,75	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	16.682.604,81	7.120.786,72	6.022.084,88	5.961.674,82	Totale spese finali	13.395.324,94	6.859.384,78	5.643.660,10	5.578.614,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	282.757,28	282.757,28 0,00	292.113,72 0,00	293.178,19 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.175.030,73	2.172.583,00	2.172.583,00	2.172.583,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.200.459,87	2.172.583,00	2.172.583,00	2.172.583,00
Totale	18.857.635,54	9.293.369,72	8.194.667,88	8.134.257,82	Totale	15.878.542,09	9.314.725,06	8.108.356,82	8.044.375,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.257.635,54	9.467.229,45	8.260.861,21	8.196.879,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.878.542,09	9.467.229,45	8.260.861,21	8.196.879,62
Fondo di cassa finale presunto	5.379.093,45								



Da tali prospetti si nota che il Bilancio di Previsione 2024/2026 rispetta il principio generale del Pareggio.

Analizzando invece il prospetto degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.400.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		117.977,43	9.272,00	4.636,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		152.504,39	152.504,39	152.504,39
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.234.813,83	5.892.084,88	5.831.674,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.008.499,59	5.548.747,80	5.483.701,74
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			9.272,00	4.636,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			284.659,67	284.659,67	284.659,67
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		282.757,28	292.113,72	293.178,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-90.970,00	-92.009,03	-93.073,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		55.882,30	56.921,33	57.985,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.912,30	4.912,30	4.912,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		885.972,89	130.000,00	130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.912,30	4.912,30	4.912,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		850.885,19 0,00	94.912,30 0,00	94.912,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		55.882,30		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-55.882,30	0,00	0,00

Dalla cui analisi si evince che l'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto utilizzando i proventi dei permessi a costruire per euro 40.000,00 per le tre annualità del bilancio del bilancio al finanziamento della



manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione ¹, finanziando le seguenti spese:

Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026
⊖ Permessi di Costruire			
⊖ 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
⊖ 1.03 - Acquisto di beni e servizi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
⊕ U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	40.000,00	40.000,00	40.000,00

E destinando i quota dei proventi da sanzioni al codice delle strada, ex art. 208 comma 4 lett. a) D.Lgs. 285/1992, come di seguito dettagliato:

Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026
⊖ Sanzioni CdS art. 208 lett. A)			
⊖ 03.01 - Polizia locale e amministrativa			
⊖ 2.05 - Altre spese in conto capitale	4.912,30	4.912,30	4.912,30
⊕ U.2.05.99.99.000 - Altre spese in conto capitale n.a.c.	4.912,30	4.912,30	4.912,30
Totale	4.912,30	4.912,30	4.912,30

4. Le Entrate

4.1 Le entrate tributarie

La conclusione dello stato di emergenza connesso all'evento pandemico e, con esso, anche il venir meno delle politiche di aiuto agli enti territoriali poste in essere dai vari Governi che nel tempo si sono succeduti, ha generato il ritorno alla "normalità", facendo venir meno le varie esenzioni che nel corso del tempo si sono succedute, consentendo all'ente di prevedere uno stock di entrate in linea con quelle del periodo pre-Covid.

Evitando la mera elencazione delle disposizioni normative correlate alle singole fattispecie, di seguito si elencano i criteri utilizzati per la previsione delle entrate del Bilancio 2024/2026.

¹ Art. 1 comma 460, Legge 11 dicembre 2016 n. 232: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori."



IMU

Il comma 757 della legge 160/2019 impone di allegare alla delibera di approvazione delle aliquote il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, quale condizione di efficacia dello stesso.

Per l'anno 2024, si segnala il DM Economia e finanze del 7 luglio 2023, emanato in attuazione dei commi 756-757 della legge 160/2019, i quali prevedono quanto segue:

“756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo. 757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”

L'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legge 132/2023 (conv. in legge 170/2023) ha prorogato al 2025 l'obbligo di allegare alla delibera di determinazione delle aliquote IMU il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale. La proroga si è resa necessaria sia per le difficoltà operative riscontrate dai comuni in fase di sperimentazione sia perché le casistiche individuate dal DM 7 luglio 2023 non tenevano conto di alcune fattispecie di rilievo introdotte dagli enti impositori.

Con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 15.01.2024 sono state confermate per il triennio 2024-2026 le aliquote e le detrazioni di imposta del tributo già vigenti.

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale Comunale all'Irpef, a far data dal primo gennaio 2024, è confermata rispetto all'esercizio precedente ed ammonta allo 0,8% con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 15.01.2024.

Avendo il Comune deliberato l'aliquota unica non viene coinvolto dalla modifica delle aliquote dell'IRPEF approvata con il d.Lgs. n. 216/2023 che ha ridotto da 4 a 3 gli scaglioni di reddito per il pagamento dell'imposta. L'articolo 3 del decreto legislativo prevede quando segue:

3. Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo



anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023.

4. Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui al comma 3 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per l'anno 2024, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2023.

Entro il 15 aprile 2024 il Comune ha facoltà di variare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF. In caso di mancata delibera, resta confermata l'aliquota vigente.

TARI

In materia di TARI, il nuovo metodo tariffario rifiuti (MRT-2) approvato da Arera (delibera n. 363/2021/Rif) ha imposto all'ente territorialmente competente di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5 quinquies, del decreto legge 228/2021 (convertito in legge n. 15/2022) i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva possono essere approvati entro il 30 aprile di ciascun anno.

Nel caso risultasse necessario modificare il PEF 2024/2026, verrà predisposta apposita variazione di bilancio per il recepimento delle modifiche.

Imposta di Pubblicità, Cosap e Canone Unico

La Legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere tra le entrate extratributarie). Trattasi di un accorpamento dell'imposta di pubblicità e della cosap. Le tariffe sono state deliberate anche per il triennio 2024-2026 con atto n. 13 del 22.01.2024 e viene garantita l'invarianza di gettito.

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

La legge di bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo risorse specifiche per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. Per il triennio 2024-2026 va ricordato:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2024 il 70% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%;
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2024-2026 le risorse raggiungono una dotazione complessiva di 560 milioni,



garantendo la piena restituzione. Evidenziamo che dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;

c) l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido.

Variabile	2023	Bilancio di previsione		
		2024	2025	2026
Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	65%	70%	75%	80%
Capacità fiscale perequabile	70%	75%	80%	85%
Peso perequazione	45,5%	52,5%	60%	68%
Risorse per restituzione taglio DL 66/2014	330 ml	560 ml	560ml	560ml
Risorse potenziamento servizi sociali RSO	299,923 ml	345,923 ml	390,923 ml	442,923 ml
Risorse potenziamento asili nido	150 ml	200 ml	250ml	300 ml
Risorse potenziamento trasporto alunni disabili	50ml	80ml	100ml	100ml

La stima del FSC per il triennio di riferimento del bilancio è stata effettuata considerando il peso della perequazione e la variazione delle risorse, secondo un criterio proporzionale.

4.2 Altre Entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Le entrate in conto capitale sono state iscritte nel titolo IV.

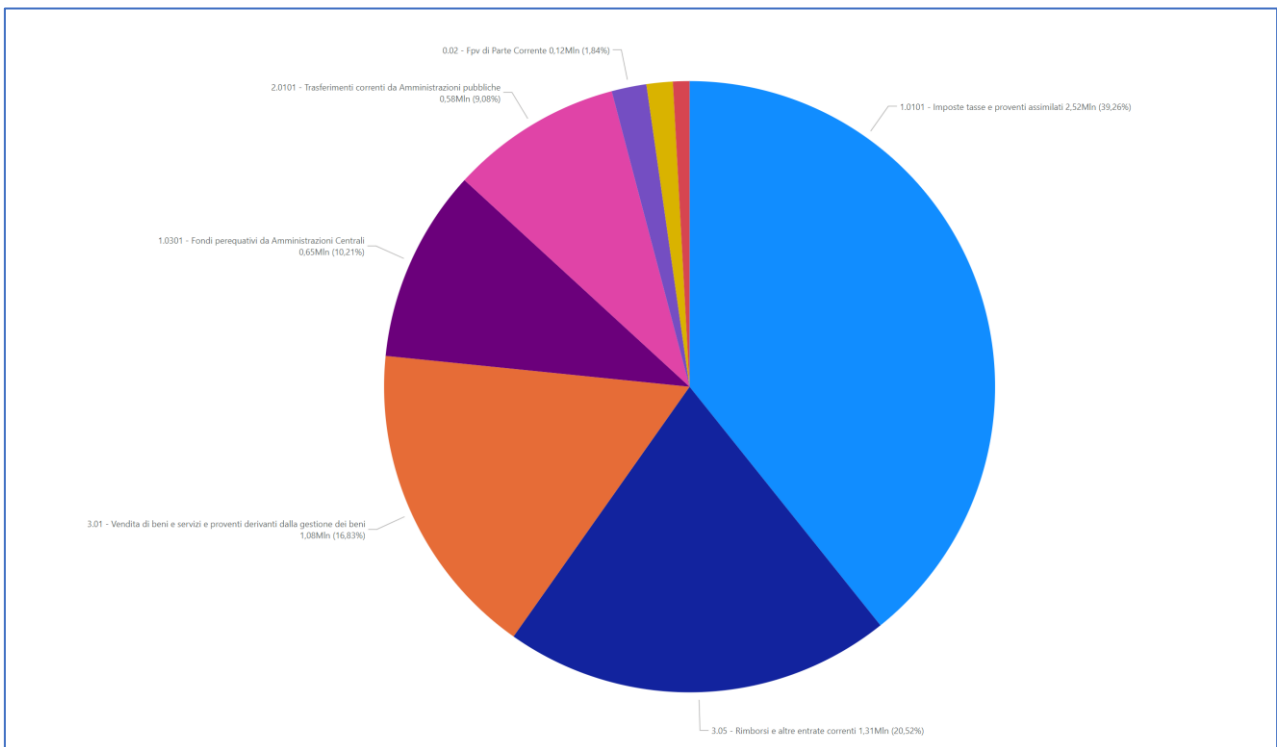
Riassumendo le entrate previste nel Bilancio di Previsione 2024/2026 possono essere rappresentate dai seguenti prospetti:



Titolo	Previsione Definitiva N-1	Previsione Anno N	Acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	Acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	Acc. FCDE Anno N+2
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	661.635,22	173.859,73		66.193,33		62.621,80	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.114.176,53	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90
2 - Trasferimenti correnti	928.839,07	582.029,46		265.712,46		188.980,00	
3 - Entrate extratributarie	2.898.114,70	2.482.635,95	80.813,77	2.456.224,00	80.813,77	2.472.546,40	80.813,77
4 - Entrate in conto capitale	13.341.318,21	885.972,89		130.000,00		130.000,00	
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.425.857,96	0,00		0,00		0,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.172.583,00	2.172.583,00		2.172.583,00		2.172.583,00	
Totale	24.542.524,69	9.467.229,45	284.659,67	8.260.861,21	284.659,67	8.196.879,62	284.659,67

Le Entrate Correnti derivano in larga parte dall'autonomia impositiva che l'ordinamento vigente consente e la loro composizione è analizzata nei seguenti prospetti:

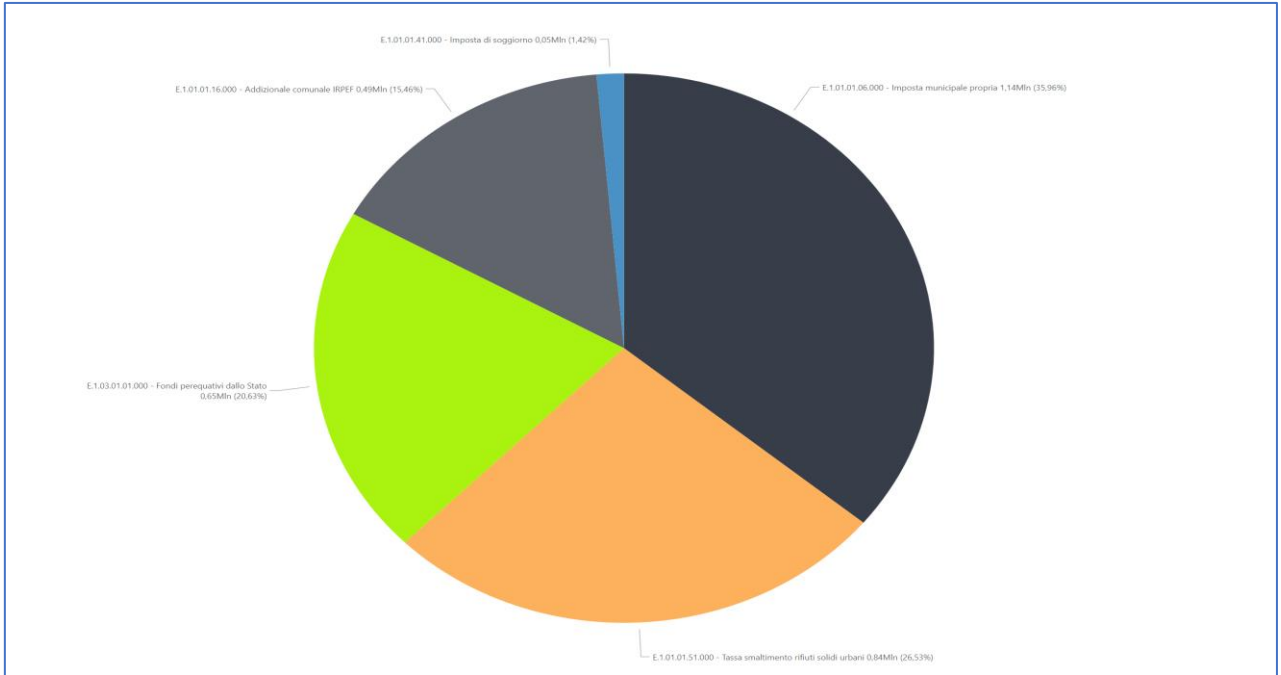
Titolo	Previsione Definitiva N-1	Previsione Anno N	Acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	Acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	Acc. FCDE Anno N+2
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	150.949,10	173.859,73		66.193,33		62.621,80	
0.01 - Avanzo di Amministrazione	58.017,69	55.882,30		56.921,33		57.985,80	
0.02 - Fpv di Parte Corrente	92.931,41	117.977,43		9.272,00		4.636,00	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.114.176,53	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	2.526.482,67	2.516.000,00	203.845,90	2.516.000,00	203.845,90	2.516.000,00	203.845,90
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	587.693,86	654.148,42		654.148,42		654.148,42	
2 - Trasferimenti correnti	928.839,07	582.029,46		265.712,46		188.980,00	
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	926.277,07	582.029,46		265.712,46		188.980,00	
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.562,00	0,00		0,00		0,00	
3 - Entrate extratributarie	2.898.114,70	2.482.635,95	80.813,77	2.456.224,00	80.813,77	2.472.546,40	80.813,77
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.482.619,07	1.078.835,95	40.112,17	1.052.424,00	40.112,17	1.068.746,40	40.112,17
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.000,00	89.000,00	40.701,60	89.000,00	40.701,60	89.000,00	40.701,60
3.03 - Interessi attivi	0,00	0,00		0,00		0,00	
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.326.495,63	1.314.800,00		1.314.800,00		1.314.800,00	
Totale	7.092.079,40	6.408.673,56	284.659,67	5.958.278,21	284.659,67	5.894.296,62	284.659,67



Titolo I

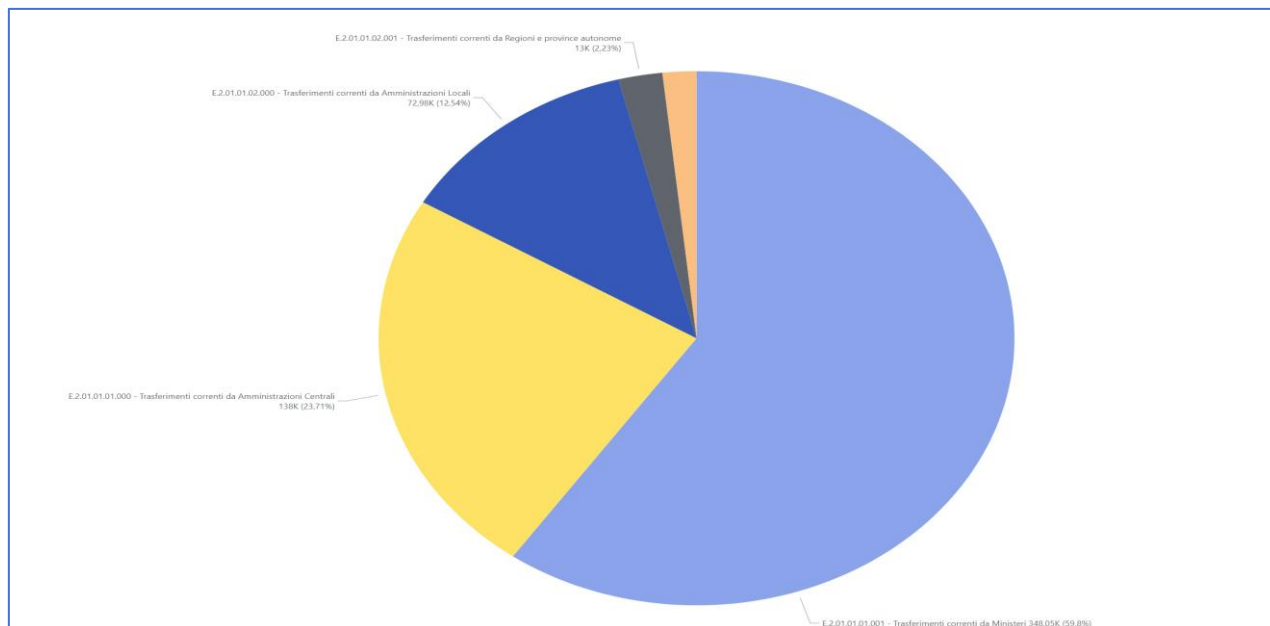


Titolo	Previsione Definitiva N-1	Previsione Anno N	Acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	Acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	Acc. FCDE Anno N+2
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.114.176,53	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	2.526.482,67	2.516.000,00	203.845,90	2.516.000,00	203.845,90	2.516.000,00	203.845,90
E.1.01.01.06.000 - Imposta municipale propria	1.146.325,38	1.140.000,00	22.105,80	1.140.000,00	22.105,80	1.140.000,00	22.105,80
E.1.01.01.06.001 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.1.01.01.16.000 - Addizionale comunale IRPEF	499.157,29	490.000,00		490.000,00		490.000,00	
E.1.01.01.41.000 - Imposta di soggiorno	40.000,00	45.000,00		45.000,00		45.000,00	
E.1.01.01.51.000 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	841.000,00	841.000,00	181.740,10	841.000,00	181.740,10	841.000,00	181.740,10
E.1.01.01.76.002 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	0,00		0,00		0,00	
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	587.693,86	654.148,42		654.148,42		654.148,42	
E.1.03.01.01.000 - Fondi perequativi dallo Stato	587.693,86	654.148,42		654.148,42		654.148,42	
Totale	3.114.176,53	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90	3.170.148,42	203.845,90



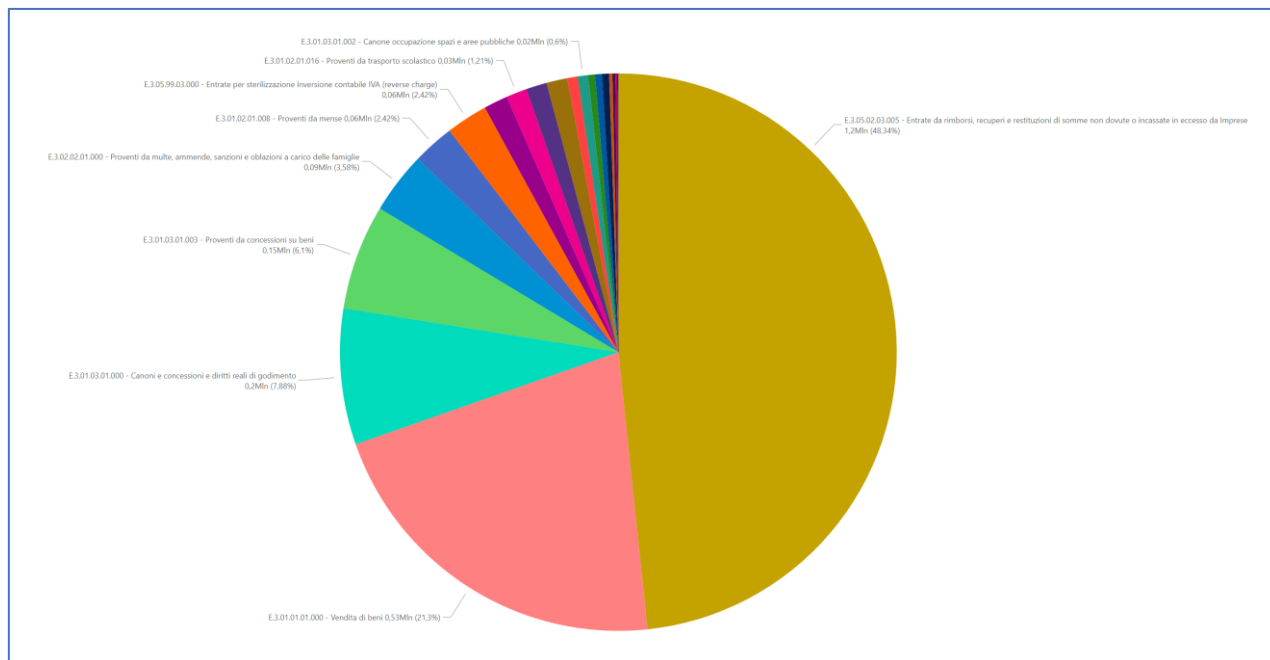
Titolo II

Titolo	Previsione Definitiva N-1	Previsione Anno N	Acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	Acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	Acc. FCDE Anno N+2
2 - Trasferimenti correnti	928.839,07	582.029,46		265.712,46		188.980,00	
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	926.277,07	582.029,46		265.712,46		188.980,00	
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	244.979,33	138.000,00		113.000,00		113.000,00	
E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	510.302,26	348.049,46		108.732,46		32.000,00	
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	129.995,48	72.980,00		33.980,00		33.980,00	
E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	26.000,00	13.000,00		0,00		0,00	
E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni	15.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.562,00	0,00		0,00		0,00	
E.2.01.03.01.000 - Sponsorizzazioni da imprese	2.562,00	0,00		0,00		0,00	
Totale	928.839,07	582.029,46		265.712,46		188.980,00	



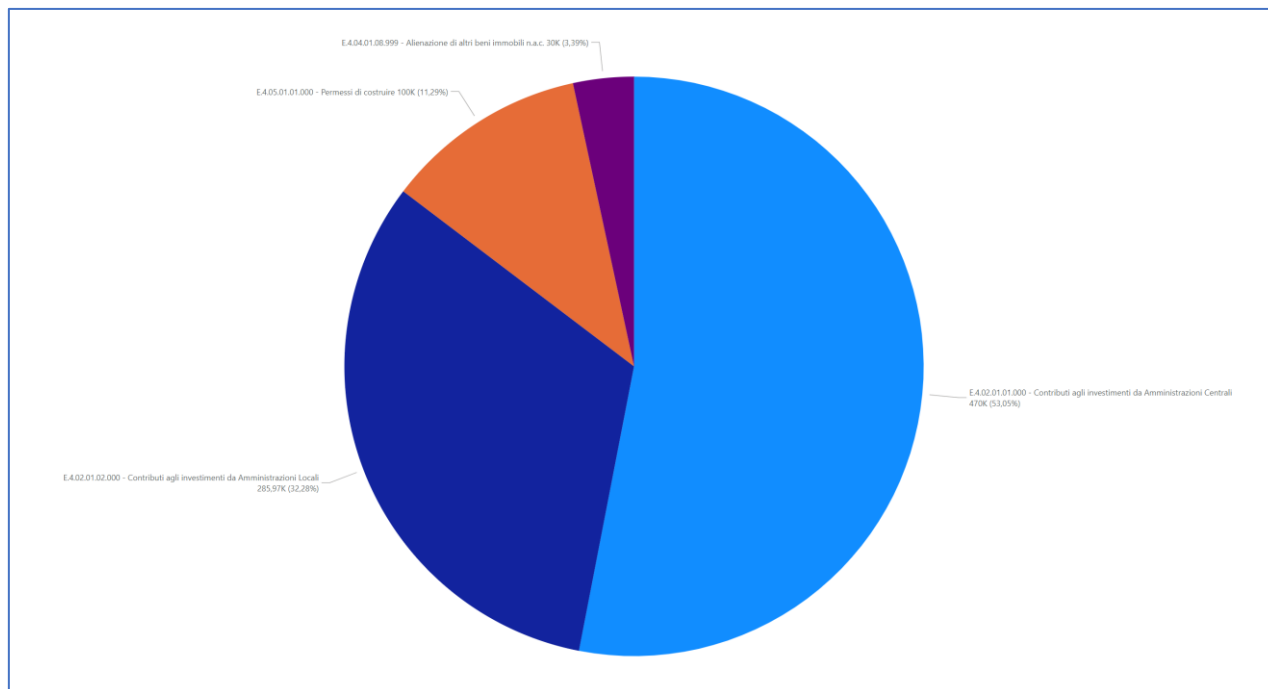
Titolo III

Titolo	Previsione Definitiva N-1	Previsione Anno N	Acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	Acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	Acc. FCDE Anno N+2
3 - Entrate extratributarie	2.898.114,70	2.482.635,95	80.813,77	2.456.224,00	80.813,77	2.472.546,40	80.813,77
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.482.619,07	1.078.835,95	40.112,17	1.052.424,00	40.112,17	1.068.746,40	40.112,17
E.3.01.01.01.000 - Vendita di beni	923.585,97	528.802,85		503.800,00		520.122,40	
E.3.01.01.01.006 - Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	400,00	0,00		0,00		0,00	
E.3.01.02.01.000 - Entrate dalla vendita di servizi	37.700,00	34.500,00	97,60	34.500,00	97,60	34.500,00	97,60
E.3.01.02.01.006 - Proventi da impianti sportivi	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.3.01.02.01.008 - Proventi da mense	65.000,00	60.000,00	11.143,20	60.000,00	11.143,20	60.000,00	11.143,20
E.3.01.02.01.011 - Proventi da servizi turistici	1.000,00	0,00		0,00		0,00	
E.3.01.02.01.014 - Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	15.000,00	15.000,00	11.155,65	15.000,00	11.155,65	15.000,00	11.155,65
E.3.01.02.01.016 - Proventi da trasporto scolastico	30.000,00	30.000,00	5.504,70	30.000,00	5.504,70	30.000,00	5.504,70
E.3.01.02.01.024 - Proventi da servizi sanitari	3.600,00	3.000,00	2.138,04	3.000,00	2.138,04	3.000,00	2.138,04
E.3.01.02.01.032 - Proventi da diritti di segreteria e rogito	10.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
E.3.01.02.01.033 - Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	4.000,00	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
E.3.01.02.01.999 - Proventi da servizi n.a.c.	1.200,00	1.400,00		1.400,00		1.400,00	
E.3.01.03.01.000 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	188.709,10	195.709,10	10.072,98	194.300,00	10.072,98	194.300,00	10.072,98
E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	15.000,00	15.000,00		15.000,00		15.000,00	
E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni	157.424,00	151.424,00		151.424,00		151.424,00	
E.3.01.03.02.000 - Fitti, noleggi e locazioni	30.000,00	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.000,00	89.000,00	40.701,60	89.000,00	40.701,60	89.000,00	40.701,60
E.3.02.02.01.000 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	89.000,00	89.000,00	40.701,60	89.000,00	40.701,60	89.000,00	40.701,60
3.03 - Interessi attivi	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.3.03.03.02.000 - Interessi attivi di mora	0,00	0,00		0,00		0,00	
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.326.495,63	1.314.800,00		1.314.800,00		1.314.800,00	
E.3.05.02.01.001 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	5.636,71	0,00		0,00		0,00	
E.3.05.02.02.000 - Entrate per rimborsi di imposte	10.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
E.3.05.02.03.000 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	10.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.200.000,00	1.200.000,00		1.200.000,00		1.200.000,00	
E.3.05.99.02.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	30.000,00	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
E.3.05.99.03.000 - Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	60.000,00	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
E.3.05.99.99.000 - Altre entrate correnti n.a.c.	10.858,92	4.800,00		4.800,00		4.800,00	
Totale	2.898.114,70	2.482.635,95	80.813,77	2.456.224,00	80.813,77	2.472.546,40	80.813,77



Le entrate in c/capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono dettagliate nei seguenti prospetti:

Titolo	Previsione Definitiva N-1	Previsione Anno N	Acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	Acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	Acc. FCDE Anno N+2
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	510.686,12	0,00		0,00		0,00	
0.03 - Fpv di Parte Capitale	510.686,12	0,00		0,00		0,00	
E.0.01.03.01.001 - Fpv Parte Capitale	510.686,12	0,00		0,00		0,00	
4 - Entrate in conto capitale	13.341.318,21	885.972,89		130.000,00		130.000,00	
4.02 - Contributi agli investimenti	12.594.318,21	755.972,89		0,00		0,00	
E.4.02.01.01.000 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	8.309.879,77	470.000,00		0,00		0,00	
E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	2.083.197,00	0,00		0,00		0,00	
E.4.02.01.01.002 - Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	359.025,99	0,00		0,00		0,00	
E.4.02.01.02.000 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	435.095,02	285.972,89		0,00		0,00	
E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.333.120,43	0,00		0,00		0,00	
E.4.02.02.01.001 - Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.4.02.04.01.000 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	74.000,00	0,00		0,00		0,00	
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	647.000,00	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
E.4.04.01.01.001 - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	2.000,00	0,00		0,00		0,00	
E.4.04.01.08.000 - Alienazione di Beni immobili	615.000,00	0,00		0,00		0,00	
E.4.04.01.08.999 - Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	30.000,00	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
E.4.04.01.10.000 - Alienazione di diritti reali	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.4.04.01.10.001 - Alienazione di diritti reali	0,00	0,00		0,00		0,00	
4.05 - Altre entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
E.4.05.01.01.000 - Permessi di costruire	100.000,00	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	0,00	0,00		0,00		0,00	
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00	
5.04 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.5.04.07.01.001 - Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale	13.852.004,33	885.972,89		130.000,00		130.000,00	



5. Le Spese

Le spese previste nel Bilancio 2024/2026, sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Titolo	Previsione Definitiva N-1	di cui FPV Anno N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
0 - Disavanzo di Amministrazione	63.921,17		152.504,39		152.504,39		152.504,39	
1 - Spese correnti	6.788.874,03	117.977,43	6.008.499,59	9.272,00	5.548.747,80	4.636,00	5.483.701,74	0,00
2 - Spese in conto capitale	13.894.749,33	0,00	850.885,19	0,00	94.912,30	0,00	94.912,30	0,00
4 - Rimborso di prestiti	273.777,25	0,00	282.757,28	0,00	292.113,72	0,00	293.178,19	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.425.857,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.196.490,57	0,00	2.172.583,00	0,00	2.172.583,00	0,00	2.172.583,00	0,00
Totale	24.643.670,31	117.977,43	9.467.229,45	9.272,00	8.260.861,21	4.636,00	8.196.879,62	0,00

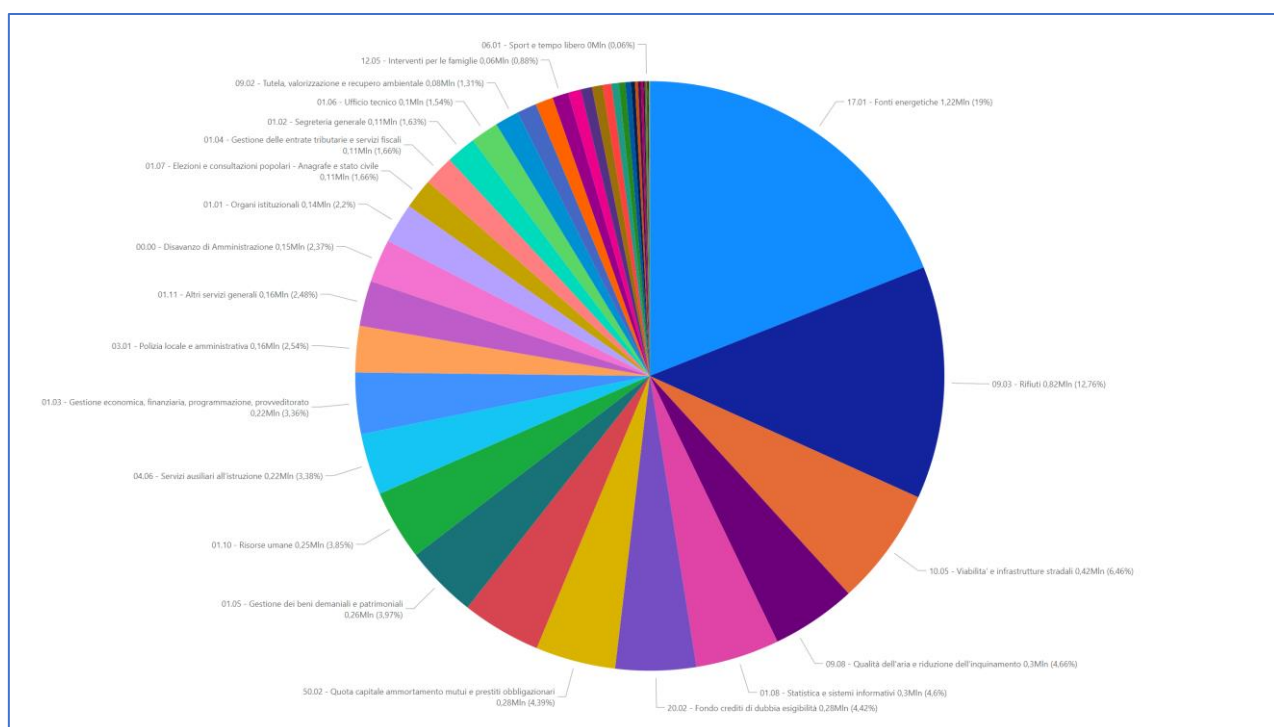
5.1 Le Spese correnti

Per le spese finanziate dalle entrate correnti, afferente ai titoli 1 e 4 della spesa, la previsione è in linea con le disposizioni di cui al comma 460 della Legge 145/2018 in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può essere rappresentata dai seguenti prospetti:

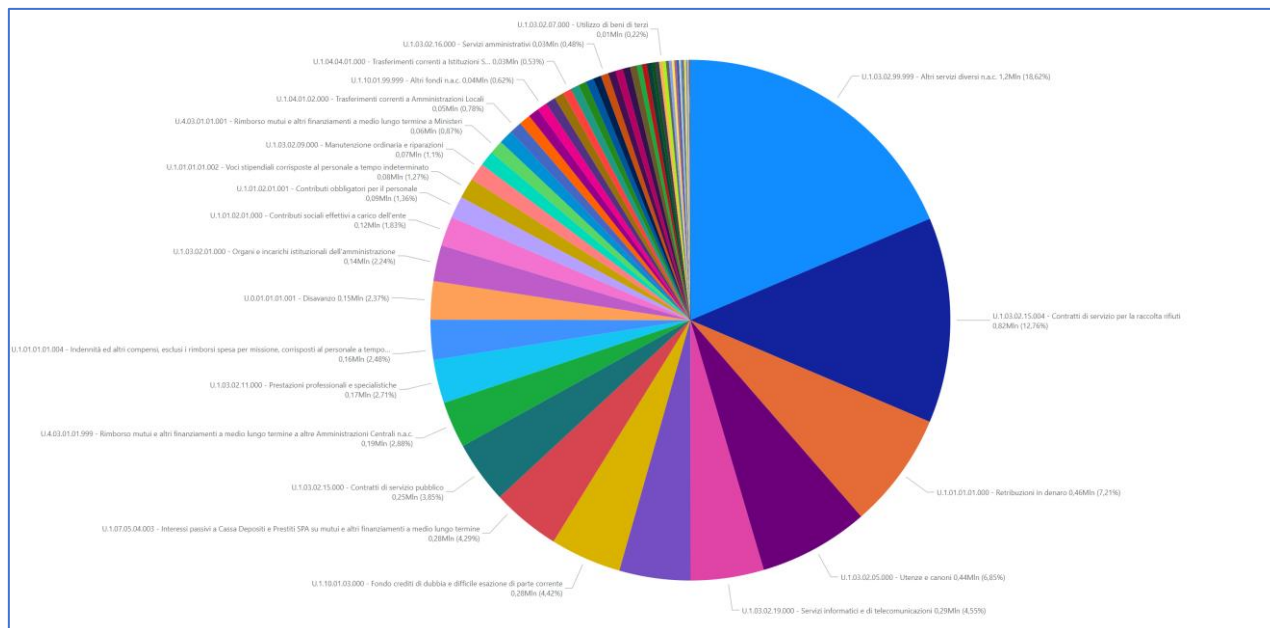


Missione	Previsione Definitiva N-1	di cui FPV Anno N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
00 - Disavanzo di Amministrazione	63.921,17		152.504,39		152.504,39		152.504,39	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.931.504,68	116.642,43	1.738.032,76	9.272,00	1.346.345,33	4.636,00	1.264.976,87	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	183.526,08	1.335,00	163.684,65	0,00	162.348,85	0,00	162.348,85	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	282.398,32	0,00	273.114,01	0,00	273.114,01	0,00	273.114,01	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	16.232,08	0,00	11.261,88	0,00	11.261,88	0,00	11.261,88	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.500,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
07 - Turismo	111.378,22	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.200,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.407.505,97	0,00	1.211.723,69	0,00	1.219.759,07	0,00	1.237.081,47	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	692.596,53	0,00	416.241,74	0,00	416.241,74	0,00	415.241,74	0,00
11 - Soccorso civile	5.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	277.805,58	0,00	226.317,50	0,00	168.910,00	0,00	168.910,00	0,00
13 - Tutela della salute	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.219.000,00	0,00	1.224.000,00	0,00	1.224.000,00	0,00	1.224.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	341.874,97	0,00	393.751,79	0,00	388.751,79	0,00	388.751,79	0,00
50 - Debito pubblico	563.228,85	0,00	563.228,85	0,00	563.228,85	0,00	564.293,32	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Totale	7.126.572,45	117.977,43	6.443.761,26	9.272,00	5.993.365,91	4.636,00	5.929.384,32	0,00



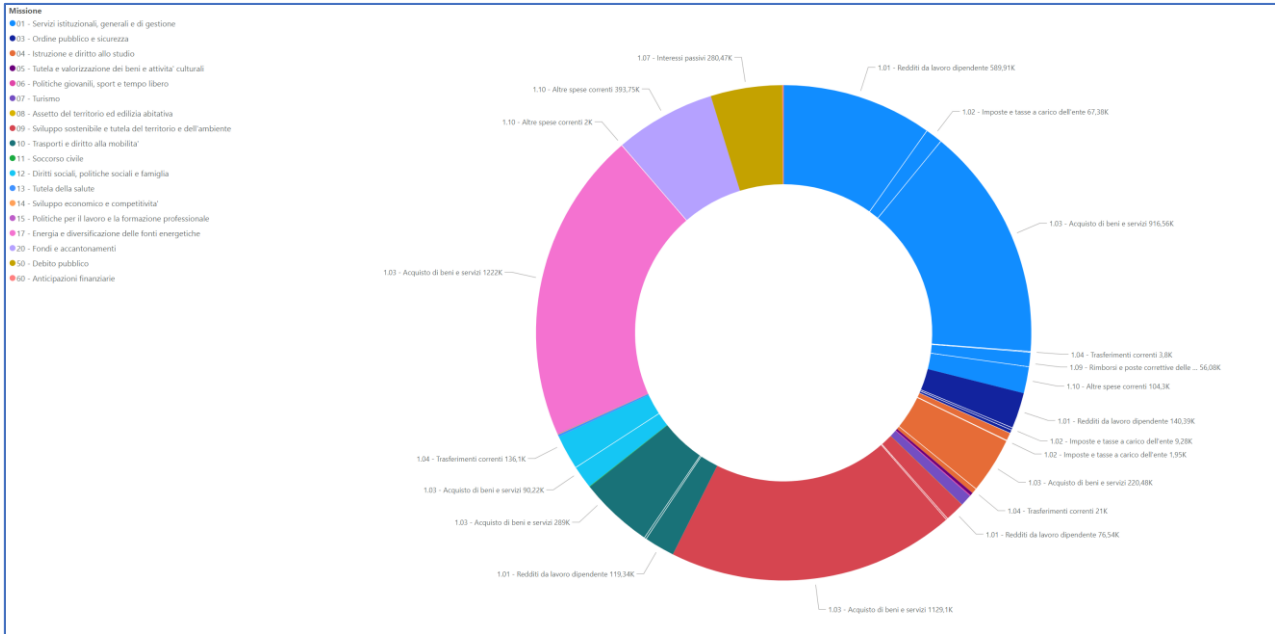
Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio 2024/2026 possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

Titolo	Previsione Definitiva N-1	di cui FPV Anno N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
0 - Disavanzo di Amministrazione	63.921,17		152.504,39		152.504,39		152.504,39	
0.01 - Disavanzo di Amministrazione	63.921,17		152.504,39		152.504,39		152.504,39	
1 - Spese correnti	6.788.874,03	117.977,43	6.008.499,59	9.272,00	5.548.747,80	4.636,00	5.483.701,74	0,00
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	974.626,22	60.512,23	955.869,49	0,00	871.856,46	0,00	871.856,46	0,00
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	138.897,82	3.907,20	92.593,17	0,00	87.185,97	0,00	87.185,97	0,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	4.665.311,14	53.558,00	3.957.039,64	9.272,00	3.635.162,02	4.636,00	3.570.115,96	0,00
1.04 - Trasferimenti correnti	197.017,16	0,00	160.897,50	0,00	126.800,00	0,00	126.800,00	0,00
1.07 - Interessi passivi	294.451,60	0,00	285.471,57	0,00	276.115,13	0,00	276.115,13	0,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.350,12	0,00	56.576,43	0,00	56.576,43	0,00	56.576,43	0,00
1.10 - Altre spese correnti	448.219,97	0,00	500.051,79	0,00	495.051,79	0,00	495.051,79	0,00
4 - Rimborso di prestiti	273.777,25	0,00	282.757,28	0,00	292.113,72	0,00	293.178,19	0,00
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	273.777,25	0,00	282.757,28	0,00	292.113,72	0,00	293.178,19	0,00
Totale	7.126.572,45	117.977,43	6.443.761,26	9.272,00	5.993.365,91	4.636,00	5.929.384,32	0,00



Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:

Missione	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.04 - Trasferimenti correnti	1.07 - Interessi passivi	1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.10 - Altre spese correnti	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	589.912,90	67.381,21	916.562,22	3.800,00		56.076,43	104.300,00	1.738.032,76
03 - Ordine pubblico e sicurezza	140.394,09	9.278,26	13.512,30			500,00		163.684,65
04 - Istruzione e diritto allo studio	29.685,11	1.948,90	220.480,00	21.000,00				273.114,01
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali			11.261,88					11.261,88
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			4.000,00	0,00				4.000,00
07 - Turismo		0,00	45.000,00	0,00				45.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	1.000,00					1.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	76.535,65	6.084,80	1.129.103,24					1.211.723,69
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	119.341,74	7.900,00	289.000,00					416.241,74
11 - Soccorso civile			2.500,00					2.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			90.220,00	136.097,50		0,00		226.317,50
13 - Tutela della salute			8.000,00					8.000,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'			2.400,00					2.400,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			2.000,00					2.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			1.222.000,00				2.000,00	1.224.000,00
20 - Fondi e accantonamenti							393.751,79	393.751,79
50 - Debito pubblico					280.471,57			280.471,57
60 - Anticipazioni finanziarie					5.000,00			5.000,00
Totale	955.869,49	92.593,17	3.957.039,64	160.897,50	285.471,57	56.576,43	500.051,79	6.008.499,59



Fondo di riserva e competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

- ✓ per l'anno 2024 in euro 20.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;
- ✓ per l'anno 2025 in euro 20.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;
- ✓ per l'anno 2026 in euro 20.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

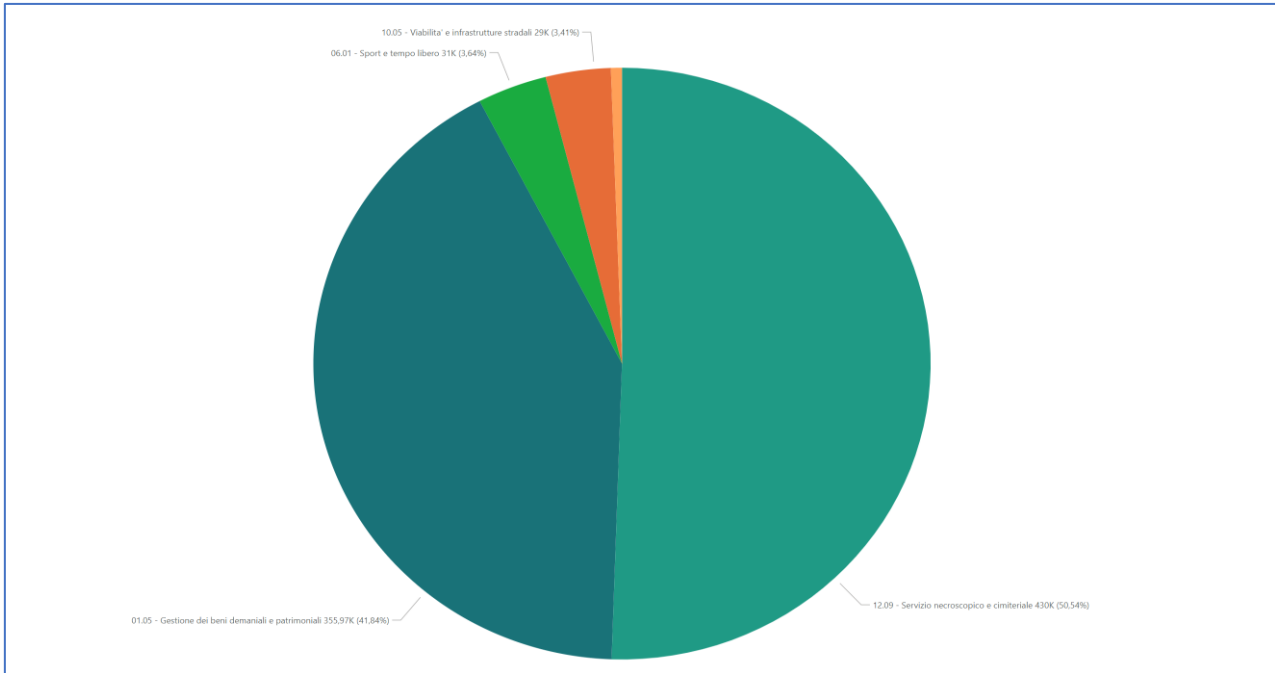
e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

5.2 Spese per investimenti

Nel bilancio 2024/2026 le previsioni sono coerenti con quanto previsto dall'Elenco Annuale dei Lavori, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 oltre agli interventi di importo inferiore ai 150.000 euro.

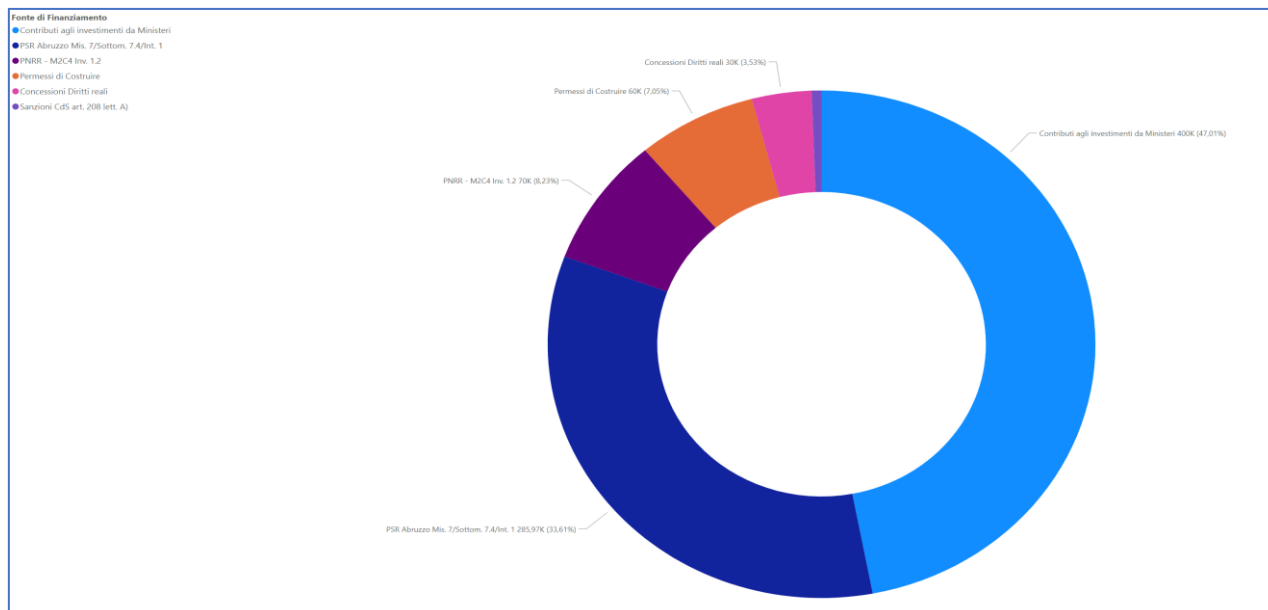
Il dettaglio, analizzato per finalità istituzionali perseguite è il seguente:

Missione	Previsione Definitiva N-1	di cui FPV Anno N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.757.992,64	0,00	355.972,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	19.545,00	0,00	4.912,30	0,00	4.912,30	0,00	4.912,30	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	934.023,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	47.652,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.989.060,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	307.527,48	0,00	29.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.903.665,93	0,00	430.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	245.280,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.844.749,33	0,00	850.885,19	0,00	94.912,30	0,00	94.912,30	0,00



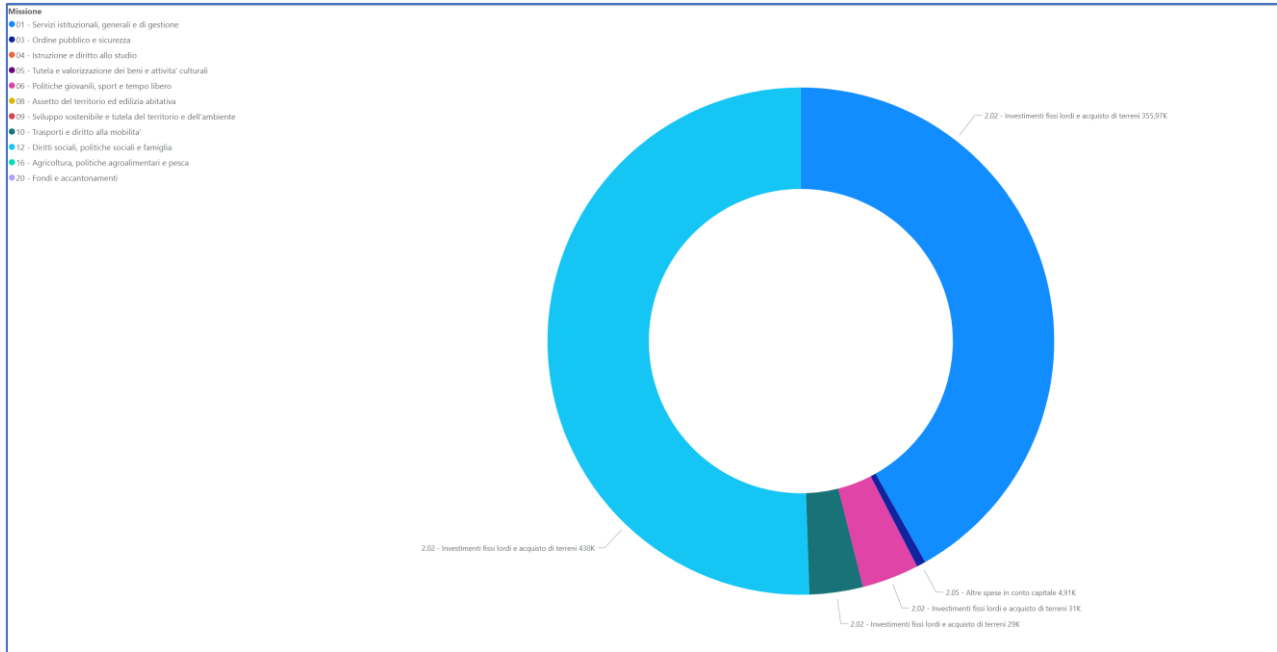
Il cui finanziamento è previsto nel seguente modo:

Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026
Concessioni Diritti reali			
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale			
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U.2.02.01.09.015 - Cimiteri			
256025001 - Investimenti e acquisto terreni - Realizzazione tombe a terra (Vincolato Cap. 404015001)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti da Ministeri			
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale			
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	400.000,00		
U.2.02.01.09.015 - Cimiteri			
256025004 - Investimenti e acquisto terreni - Ampliamento cimitero Sant'Apollinare (Cap. E. 402015028)	400.000,00		
Permessi di Costruire			
06.01 - Sport e tempo libero			
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	31.000,00		
U.2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo			
226025007 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - ex l.r. 40/2017 nuova dotazione territoriale finanziata da oneri (405016001)	31.000,00		
10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali			
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.000,00	60.000,00	60.000,00
U.2.02.01.09.000 - Beni immobili			
244025006 - Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione strade finanziata ad oneri (405016001)	29.000,00	60.000,00	60.000,00
PNRR - M2C4 Inv. 1.2			
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00		
U.2.02.01.09.000 - Beni immobili			
205025010 - PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 1.2 - Efficiamento energetico e sviluppo sostenibile D.L. 14.08.2020, Art. 47 - CUP C84J22000490001 - Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione immobili (E. 402015012)	70.000,00		
PSR Abruzzo Mis. 7/Sottom. 7.4/Int. 1			
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	285.972,89		
U.2.02.01.09.000 - Beni immobili			
202025001 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - PSR Abruzzo 2014/2020 - Avv. Pubbl. M07 Sottom. 7.4 Intervento 1Centro polifunzionale Contrada mancini (E. 402015055)	285.972,89		
Sanzioni CdS art. 208 lett. A)			
03.01 - Polizia locale e amministrativa			
2.05 - Altre spese in conto capitale	4.912,30	4.912,30	4.912,30
U.2.05.99.99.000 - Altre spese in conto capitale n.a.c.			
215057001 - Polizia Locale - Spese in conto capitale - Segnaletica stradale vincolato 208 CDS lettera a)	4.912,30	4.912,30	4.912,30
Totale	850.885,19	94.912,30	94.912,30



Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:

Missione	2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.03 - Contributi agli investimenti	2.05 - Altre spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.972,89			355.972,89
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	355.972,89			355.972,89
01.08 - Statistica e sistemi informativi	0,00			0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00		4.912,30	4.912,30
03.01 - Polizia locale e amministrativa	0,00		4.912,30	4.912,30
04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00			0,00
04.01 - Istruzione prescolastica	0,00			0,00
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00			0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00			0,00
05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00			0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.000,00			31.000,00
06.01 - Sport e tempo libero	31.000,00			31.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00			0,00
08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00			0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00			0,00
09.01 - Difesa del suolo	0,00			0,00
09.03 - Rifiuti	0,00			0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	29.000,00			29.000,00
10.03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00			0,00
10.05 - Viabilita' e infrastrutture stradali	29.000,00			29.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	430.000,00	0,00		430.000,00
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	0,00			0,00
12.02 - Interventi per la disabilita'		0,00		0,00
12.05 - Interventi per le famiglie	0,00			0,00
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	430.000,00			430.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00			0,00
16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00			0,00
20 - Fondi e accantonamenti			0,00	0,00
20.03 - Altri fondi			0,00	0,00
Totale	845.972,89	0,00	4.912,30	850.885,19



5.3 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo



sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance). In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila. Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio



Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC. Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS. Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio. Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che "il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

Di seguito i progetti finanziati dal PNRR che troveranno iscrizione nel bilancio 2024/2026, a seguito di riaccertamento residui al 31.12.2023 e per il tramite del meccanismo di costituzione del Fondo pluriennale Vincolato (F.P.V.) nonché del processo di riprogrammazione/reiscrizione dei relativi importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 - Realizzazione refettorio Scuola Primaria S. Apollinare - CUP C81B22002040006 - Investimenti e acquisto terreni	176.695,55 €
PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1B - Lavori di ripristino Infrastrutture Pubbliche danneggiate (Difesa costiera scogli molo di Gualdo) - CUP C82F22000430001 - Investimenti e acquisto terreni	826.741,20 €
PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 - Realizzazione nuovo nido Via Michelangelo - CUP C85E22000320006 - Investimenti e acquisto terreni	1.188.000,00 €
PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 - Adeguamento sismico edificio Via G. Italia - CUP C87G22000010006 - Investimenti e acquisto terreni	2.035.000,00 €
PNRR - Missione 5 Componente 3 Investimento 1.2 - Valorizzazione beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata - CUP C81B21016260001 - Investimenti e acquisto terreni	2.530.000,00 €
TOTALE	6.756.436,75 €

Inoltre, a seguito di circolari governativo-ministeriali chiarificatrici in materia, si è proceduto all'iscrizione



nel bilancio 2024/2026 dei seguenti progetti di cui al PNRR Digitale che non si sono conclusi entro il 31.12.2023:

DESCRIZIONE	IMPORTO ASSEGNATO
PNRR - Missione1 Componente1 Misura 1.4.4 SPID/CIE CUP C81F22002070006 - digitalizzazione	14000,00 €
PNRR - Missione1 Componente1 Misura 1.4.3 APPIO CUP C81F22002060006 – digitalizzazione	17150,00 €
PNRR - Missione1 Componente1 Misura 1.4.1 Servizi e cittadinanza digitale CUP C81F22004130006 – digitalizzazione	155234,00 €
PNRR - Missione1 Componente1 Misura 1.3.1 Piattaforma Naz.le Dati CUP C51F22006920006 – digitalizzazione	20344,00 €
PNRR - Missione1 Componente1 Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche CUP C81F22003470006 – digitalizzazione	32589,00 €
totale	239.317,00 €

6. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

L'art. 167, c. 1 , del TUEL prevede che: [...] *Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 “Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità”, che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è



provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato un criterio specifico per ogni capitolo, come esplicitato nel prospetto che segue.

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

Il rapporto tra incassi e accertamenti considera anche tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

accertamenti esercizio X

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2017-2021.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano i rimborsi e concorsi da altre amministrazioni pubbliche, coerentemente con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del



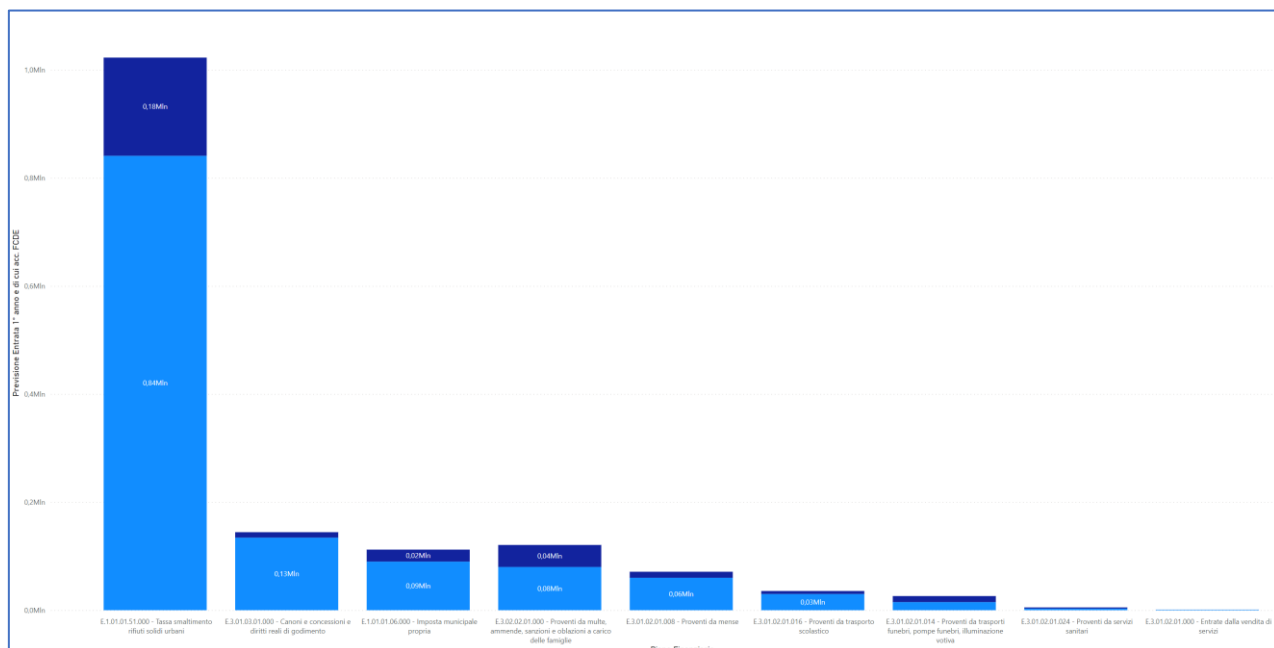
citato esempio n. 5.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Titolo	Previsione Anno N	Acc. FCDE Minimo Anno N	Acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	Acc. FCDE Minimo Anno N+1	Acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	Acc. FCDE Minimo Anno N+2	Acc. FCDE Anno N+2
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	931.000,00	203.845,90	203.845,90	931.000,00	203.845,90	203.845,90	931.000,00	203.845,90	203.845,90
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati									
E.1.01.01.06.000 - Imposta municipale propria	90.000,00	22.105,80	22.105,80	90.000,00	22.105,80	22.105,80	90.000,00	22.105,80	22.105,80
E.1.01.01.51.000 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	841.000,00	181.740,10	181.740,10	841.000,00	181.740,10	181.740,10	841.000,00	181.740,10	181.740,10
3 - Entrate extratributarie	323.300,00	80.813,77	80.813,77	323.300,00	80.813,77	80.813,77	323.300,00	80.813,77	80.813,77
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni									
E.3.01.02.01.000 - Entrate dalla vendita di servizi	1.000,00	97,60	97,60	1.000,00	97,60	97,60	1.000,00	97,60	97,60
E.3.01.02.01.008 - Proventi da mense	60.000,00	11.143,20	11.143,20	60.000,00	11.143,20	11.143,20	60.000,00	11.143,20	11.143,20
E.3.01.02.01.014 - Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	15.000,00	11.155,65	11.155,65	15.000,00	11.155,65	11.155,65	15.000,00	11.155,65	11.155,65
E.3.01.02.01.016 - Proventi da trasporto scolastico	30.000,00	5.504,70	5.504,70	30.000,00	5.504,70	5.504,70	30.000,00	5.504,70	5.504,70
E.3.01.02.01.024 - Proventi da servizi sanitari	3.000,00	2.138,04	2.138,04	3.000,00	2.138,04	2.138,04	3.000,00	2.138,04	2.138,04
E.3.01.03.01.000 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	134.300,00	10.072,98	10.072,98	134.300,00	10.072,98	10.072,98	134.300,00	10.072,98	10.072,98
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti									
E.3.02.02.01.000 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	80.000,00	40.701,60	40.701,60	80.000,00	40.701,60	40.701,60	80.000,00	40.701,60	40.701,60
Totale	1.254.300,00	284.659,67	284.659,67	1.254.300,00	284.659,67	284.659,67	1.254.300,00	284.659,67	284.659,67





7. Le previsioni di Cassa

Le previsioni di cassa sono state effettuate considerando la realistica possibilità di incasso e pagamento, tenendo in considerazione l'evoluzione temporale stimata delle obbligazioni che le previsioni di competenza ed i residui presunti hanno definito (al netto dell'FCDE, per le previsioni di entrata).

Entrate

Titolo	Residui Presunti	FCDE Rendiconto	Previsione Anno N	di cui FCDE	Massa Incassabile	Cassa
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa			173.859,73		2.400.000,00	2.400.000,00
0.00 - Fondo di Cassa Iniziale					2.400.000,00	2.400.000,00
0.01 - Avanzo di Amministrazione			55.882,30		0,00	
0.02 - Fpv di Parte Corrente			117.977,43		0,00	
0.03 - Fpv di Parte Capitale			0,00		0,00	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.585.802,41	954.571,55	3.170.148,42	203.845,90	4.597.533,38	4.508.238,85
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	2.582.411,11	954.571,55	2.516.000,00	203.845,90	3.939.993,66	3.850.699,13
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.391,30		654.148,42		657.539,72	657.539,72
2 - Trasferimenti correnti	128.367,66		582.029,46		710.397,12	710.397,12
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	125.805,66		582.029,46		707.835,12	707.835,12
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.562,00		0,00		2.562,00	2.562,00
3 - Entrate extratributarie	1.088.353,07	428.357,26	2.482.635,95	80.813,77	3.061.817,99	2.993.532,93
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	511.611,26	44.272,77	1.078.835,95	40.112,17	1.506.062,27	1.473.503,22
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	450.887,19	384.084,49	89.000,00	40.701,60	115.101,10	79.375,09
3.03 - Interessi attivi	11.613,13		0,00		11.613,13	11.613,13
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	114.241,49		1.314.800,00		1.429.041,49	1.429.041,49
4 - Entrate in conto capitale	7.542.034,27		885.972,89		8.428.007,16	8.428.007,16
4.02 - Contributi agli investimenti	7.311.176,15		755.972,89		8.067.149,04	8.067.149,04
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	200.654,67		30.000,00		230.654,67	230.654,67
4.05 - Altre entrate in conto capitale	30.203,45		100.000,00		130.203,45	130.203,45
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.428,75		0,00		42.428,75	42.428,75
5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	42.428,75		0,00		42.428,75	42.428,75
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00		0,00	0,00
7.01 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00		0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.447,73		2.172.583,00		2.175.030,73	2.175.030,73
9.01 - Entrate per partite di giro	700,00		2.097.583,00		2.098.283,00	2.098.283,00
9.02 - Entrate per conto terzi	1.747,73		75.000,00		76.747,73	76.747,73
Totale	11.389.433,89	1.382.928,81	9.467.229,45	284.659,67	21.415.215,13	21.257.635,54



Uscite

Titolo	Residui Presunti	Previsione Anno N	di cui FPV	Cassa
0 - Disavanzo di Amministrazione		152.504,39		
0.01 - Disavanzo di Amministrazione		152.504,39		
1 - Spese correnti	968.389,44	6.008.499,59	9.272,00	6.721.365,24
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	109.721,38	955.869,49	0,00	1.065.590,87
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	99.986,80	92.593,17	0,00	192.579,97
1.03 - Acquisto di beni e servizi	684.847,12	3.957.039,64	9.272,00	4.630.114,76
1.04 - Trasferimenti correnti	71.228,59	160.897,50	0,00	232.126,09
1.07 - Interessi passivi	0,00	285.471,57	0,00	285.471,57
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	56.576,43	0,00	56.676,43
1.10 - Altre spese correnti	2.505,55	500.051,79	0,00	258.805,55
2 - Spese in conto capitale	5.823.074,51	850.885,19	0,00	6.673.959,70
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.811.754,12	845.972,89	0,00	6.657.727,01
2.03 - Contributi agli investimenti	5.775,39	0,00	0,00	5.775,39
2.05 - Altre spese in conto capitale	5.545,00	4.912,30	0,00	10.457,30
4 - Rimborso di prestiti	0,00	282.757,28	0,00	282.757,28
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	282.757,28	0,00	282.757,28
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
5.01 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.876,87	2.172.583,00	0,00	2.200.459,87
7.01 - Uscite per partite di giro	300,00	2.097.583,00	0,00	2.097.883,00
7.02 - Uscite per conto terzi	27.576,87	75.000,00	0,00	102.576,87
Totale	6.819.340,82	9.467.229,45	9.272,00	15.878.542,09

Considerando un fondo di cassa presunto al 1 gennaio 2024 pari ad euro 2.400.000,00, si prevede un fondo di cassa finale pari ad euro 5.379.093,45, ipotizzando di pagare l'intera massa pagabile.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 150.000,00 che corrisponde allo 1,12% delle spese finali.



8. Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, commi 859 – 866.

Tale obbligo scatta in misura variabile tra l'1% ed il 5% nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2020 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2019. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;

b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Ai fini dell'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali ed in attesa della quantificazione puntuale, che avverrà – in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 30 dicembre 2018 n. 1452, è stata effettuato un accantonamento prudenziale stanziando nella missione 20 programma 3 l'importo di 40.000,00 euro.

9. Fondo Rischi Contenzioso

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito,

² Art. 1 comma 862 Legge 145/2018. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.



in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo rischi e contenzioso per un importo pari ad euro 25.000,00 sul 2024 e ridotto a 20.000 sul 2025 e 2026.

10. Risultato di Amministrazione Presunto 2023

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2023, secondo le modifiche di aggiornamento all'armonizzazione, intervenute con il 5 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2017, è il seguente:



1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	3.413.732,05
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	603.617,53
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	15.757.125,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	12.665.113,18
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	44.547,60
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	7.064.813,94
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	120.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	100.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	117.977,43
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	6.926.836,51
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	1.723.836,93
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	1.435.987,18
	Fondo perdite società partecipate (5)	21.113,46
	Fondo contenzioso (5)	90.000,00
	Altri accantonamenti (5)	124.540,44
	B) Totale parte accantonata	3.395.478,01
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	292.561,52
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.189.867,90
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	42.428,75
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	314,91
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	3.525.173,08
Parte destinata agli investimenti		
		179.970,42
	D) Totale destinata agli investimenti	179.970,42
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-173.785,00

Al bilancio di previsione 2024-2056 non è stato applicato avanzo presunto se non per la quota proveniente dal Fondo Anticipazione Liquidità, come risulta dal seguente prospetto

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



E conseguentemente, in attuazione della FAQ n. 42³ pubblicata da Arconet, non si è proceduto a predisporre i modelli A.1, A.2 ed A.3.

Per quanto attiene al disavanzo di amministrazione, che con il rendiconto generale dell'esercizio 2022 è stato accertato in euro 251.450,59 il ripiano è previsto come illustrato nel seguente prospetto:

COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO						
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZION E AL 31-12-2022	DISAVANZO PRESUNTO AL 31.12.2023	DISAVANZO DA RIPIANARE NEL 2024	DISAVANZO DA RIPIANARE NEL 2025	DISAVANZO DA RIPIANARE NEL 2026	DISAVANZO DA RIPIANARE NEGLI ANNI SUCC.
Disavanzo da riaccertamento straordinario						
Disavanzo tecnico al 31.12						
Disavanzo da costituzione del FAL ex DL35/2013	-251.450,59	-173.785,00	152.504,39	21.280,61	0,00	0,00
Disavanzo da FCDE ex art. 39-quater DL 162/2019						
Disavanzo ordinario anni precedenti						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020						
	-251.450,59		152.504,39	21.280,61	0,00	

11. Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato verrà valorizzato in occasione del riaccertamento ordinario dei residui Rif 2023 ovvero in occasione delle relative variazioni di esigibilità che dovessero rendersi necessarie.

Alla data attuale è prevista la costituzione del fondo pluriennale vincolato limitatamente alla spesa corrente, connessa ai progetti PNRR relativa alla Missione 1 Componente 4, c.d. PADigitale, come evidenziato nel seguente prospetto:

Titolo	di cui FPV Anno N	di cui FPV Anno N+1	di cui FPV Anno N+2
1 - Spese correnti	9.272,00	4.636,00	0,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	9.272,00	4.636,00	0,00
U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	9.272,00	4.636,00	0,00
108033007 - PNRR - Missione1 Componente1 Misura 1.4.3 PagoPa CUP C81F22005040006 - digitalizzazione (E.201013008)	9.272,00	4.636,00	0,00
Totale	9.272,00	4.636,00	0,00

12. Garanzie Fidejussorie

Il comune non ha in essere alcuna garanzia fidejussoria né altre garanzie reali, come evidenziato anche dal prospetto di verifica dei limiti di indebitamento, di seguito riportato.

³ Un ente che non prevede l'utilizzo delle quote che compongono il risultato di amministrazione presunto e che pertanto non è tenuto a redigere gli allegati a/1 a/2 e a/3 non deve comprenderli nel proprio schema di bilancio e pertanto non devono essere inviati alla BDAP. La presenza di tali allegati nell'istanza xbrl, non valorizzati o valorizzati tutti a zero, comporta l'applicazione dei controlli di coerenza, da parte del sistema BDAP, con la conseguente segnalazione di errore.



ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.964.829,60	3.964.829,60	3.964.829,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	473.741,75	473.741,75	473.741,75
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.906.361,09	2.906.361,09	2.906.361,09
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.344.932,44	7.344.932,44	7.344.932,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	734.493,24	734.493,24	734.493,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023(2)	(-)	280.471,57	271.115,13	271.115,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		454.021,67	463.378,11	463.378,11
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	8.008.645,74	7.725.888,46	7.433.774,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.008.645,74	7.725.888,46	7.433.774,74
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

13. Contratti in Strumenti Finanziari Derivati

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

14. Le partecipazioni del Comune

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "[...]"

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale [...]"



Le partecipazioni possedute dal comune di San Vito Chietino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2023	QUOTA DI PARTECI- PAZIONE	Capo-gruppo intermedia
ORGANISMI STRUMENTALI		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
SOCIETA' CONTROLLATE		
SOCIETA' PARTECIPATE		
ECO.LAN S.p.A	3,139%	-
S.A.S.I. - SOCIETÀ ABRUZZESE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.p.A.	1,20%	-
PUBLIRETI S.r.L.	27,00%	-

Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

dott.ssa Anna Maria Vinciguerra